

F.72 BASE DRY 3



CAMPI DI APPLICAZIONE

SOTTOFONDI IDONEI

VANTAGGI

Membrana desolidarizzante, antirfrattura, impermeabilizzante per supporti fessurati, umidi e/o non perfettamente stagionati, per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo. Costituito da 3 strati sovrapposti in polipropilene per un'adesione ottimale sia al supporto che alla pavimentazione.

F.72 BASE DRY 3 permette di posare pavimentazioni in ceramica e materiale lapideo su sottofondi problematici, fessurati, non perfettamente stagionati e senza rispettare i giunti di frazionamento o dilatazione (come definiti nella norma UNI 11493-1 e UNI 11714-1) presenti sul supporto. F.72 BASE DRY 3 è idoneo per impermeabilizzare balconi e terrazzi e crea uno strato di separazione e compensazione della pressione del vapore in caso di sottofondi umidi e/o non perfettamente stagionati. Interni ed esterni. Superfici orizzontali.

USO PROFESSIONALE

Membrana desolidarizzante, antirfrattura e impermeabilizzante per superfici orizzontali prima della posa di pavimentazioni in materiale ceramico e lapideo in:

- ambienti residenziali sia di nuova costruzione che in fase di ristrutturazione
- ambienti commerciali
- ospedali
- hotel
- balconi e terrazzi
- bagni

- calcestruzzo
- massetto cementizio
- massetto cementizio con impianto radiante
- massetto in anidrite
- massetto in anidrite con impianto radiante
- vecchia pavimentazione in ceramica, resina, parquet

CONTROLLO DELLE FESSURAZIONI E DEI GIUNTI PRESENTI

F.72 BASE DRY 3 permette di gestire le fessurazioni presenti nel sottofondo comportandosi come uno strato antirfrattura. Funge da elemento di separazione evitando la propagazione di rotture al pavimento.

IMPERMEABILIZZAZIONE

È una membrana totalmente impermeabile in grado di proteggere i supporti dalle infiltrazioni di acqua conferendo maggiore durabilità. Utilizzabile all'interno ed all'esterno in combinazione con F.25 BAND per la sigillatura dei giunti tra i vari teli e per l'impermeabilizzazione dei punti critici (spigoli, angoli, ecc.).

CONTROLLO DEL VAPORE

L'eventuale umidità presente nel sottofondo è smaltita grazie ai canali d'aria presenti sul retro della membrana. F.72 BASE DRY 3 risulta pertanto idoneo per essere utilizzato su sottofondi umidi e/o non perfettamente stagionati, anche in esterno.

RESISTENZA MECCANICA

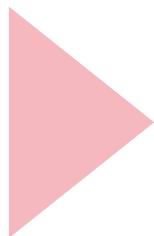
F.72 BASE DRY 3 permette di distribuire i carichi anche se il pavimento è sottoposto a carico intenso.

DISTRIBUZIONE UNIFORME DEL CALORE

F.72 BASE DRY 3 garantisce in caso di posa su massetto radiante, anche a basso spessore, una distribuzione più uniforme del calore.

ADESIONE MIGLIORATA

La presenza della rete in polipropilene sullo strato superiore di F.72 BASE DRY 3 permette un perfetto aggancio meccanico dell'adesivo così da ottenere un'elevata adesione tra il rivestimento ceramico o lapideo e F.72 BASE DRY 3.



AVVISI IMPORTANTI

- Il supporto deve avere adeguate resistenze meccaniche in relazione ai carichi previsti.
- Non usare in corrispondenza di giunti strutturali presenti sui sottofondi.
- Non usare su fessure o giunti soggetti a movimenti fuori dal piano.
- Non usare direttamente su lesioni strutturali e/o con ampiezza superiore a 3 mm.
- Non usare con piastrelle di formato inferiore a 5x5 cm.
- Nel caso di sottofondi soggetti a umidità residua utilizzare F.25 BAND per sigillare i giunti tra i vari teli.
- Non usare su sottofondi asciutti in anidrite senza l'utilizzo di appositi primer come F.28/G APPRETTO o F.29 ECOPRIMER T.
- I sottofondi a base anidrite devono avere una umidità residua massima del 2%.
- Non utilizzare direttamente su guaine bituminose.
- F.72 BASE DRY 3 deve essere rivestito da una pavimentazione in ceramica o materiale lapideo.
- Non utilizzare su massetti alleggeriti.

MASSETTI – Lo spessore del massetto deve essere definito in funzione alla sua tipologia (desolidarizzato, galleggiante, in aderenza e riscaldante) e al carico previsto. Eventuali buche vanno ripristinate con F.69 CERMALT PRONTO applicato fresco su fresco su boiacca di adesione, realizzata con acqua, cemento e F.42 MALTEX o in alternativa con F.48 POXYCEM. Il riempimento di tracce ove vi sia il passaggio di tubazioni deve inoltre avere uno spessore minimo di 2,5 cm sopra i tubi e prevedere il posizionamento di una rete leggera a cavallo del tubo. Le eventuali fessurazioni (con ampiezza superiore a 3 mm) devono essere sigillate monoliticamente mediante colatura di F.48 POXYCEM. Cospargere il prodotto fresco con sabbia asciutta per favorire l'adesione degli strati successivi.

Nel caso in cui il massetto risulti friabile, deve essere preventivamente consolidato in ambienti interni mediante l'utilizzo di primer o consolidanti come F.32 PROCEM, F.28/G APPRETTO, F.24 POLPRIMER MONO.

Lo strato di bleeding eventualmente presente deve essere rimosso meccanicamente e, se necessario, la superficie deve essere ripristinata mediante l'utilizzo di primer e rasature.

Il massetto deve essere pulito, privo di polvere, oli, materiali in fase di distacco o di qualsiasi sostanza che possa compromettere l'adesione del successivo strato (lattime di cemento, tracce di vecchi adesivi, vernici, ecc.).

Il massetto deve essere sufficientemente planare sulla base delle tolleranze ammesse per la pavimentazione finita. Nel caso in cui siano previste pendenze per il drenaggio dell'acqua, sarà comunque necessario verificare la regolarità della superficie e la realizzazione di una pendenza di almeno 1%. Qualora il massetto non presenti i requisiti richiesti di planarità/regolarità o pendenza, questi possono essere raggiunti con l'utilizzo di idonei prodotti livellanti da scegliersi sulla base della superficie interna o esterna, della necessità o meno di creare pendenze e dello spessore da ripristinare. In caso di superfici interne non perfettamente planari è possibile utilizzare prodotti autolivellanti e malte tissotropiche della gamma CERCOL (tipo F.77 ECOLEVEL, F.77 CERLIV, F.77 CERLIV MAXI, F.60 RASOCEM, F.63 RASA RAPIDO). Per superfici esterne, in caso si debbano correggere o effettuare le nuove pendenze, è possibile utilizzare F.63 RASA RAPIDO.

PAVIMENTAZIONI ESISTENTI – Il rivestimento esistente deve essere ben ancorato al supporto che, a sua volta, deve avere caratteristiche di resistenza meccanica adatte alla destinazione d'uso prevista. Parti in fase di distacco o danneggiate devono essere rimosse. In presenza di elementi distaccati o rimossi è necessario valutare l'integrità del supporto sottostante e intervenire al suo ripristino ove necessario (utilizzando per esempio F.63 RASA RAPIDO).

Tutte le superfici esistenti devono essere ben pulite, prive di elementi in fase di distacco o di sostanze che possano compromettere l'adesione (lattime di cemento, oli, cere, grassi, ecc.). Si consiglia sempre, prima della posa, di eseguire una pulizia con il detergente alcalino F.80 SGRASSANTE.

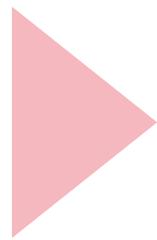
È inoltre necessario verificare la conformità delle pendenze esistenti o ripristinarle qualora non siano presenti o non siano sufficienti.

FUNZIONE DESOLIDARIZZANTE E ANTIFRATTURA IN AMBIENTI INTERNI

1. Srotolare e tagliare la membrana a misura in base alla geometria dell'ambiente e all'eventuale presenza di muri perimetrali, cordoli, pilastri, scarichi ecc. Il taglio della membrana può essere effettuato mediante semplici attrezzi quali forbici o cutter.
2. Stendere l'adesivo sul sottofondo utilizzando un'adeguata spatola dentata (es. F.91/2 6 mm). Utilizzare adesivi CERCOL ad adesione migliorata di classe C2 secondo EN 12004 (come F.55 CERMONO RAPIDO, F.55 CERFIX, F.55 CERMONO PLUS, F.55 CERMONO PLUS T). In caso di posa della membrana su supporti in legno, metallo o pavimentazioni resilienti, si consiglia l'utilizzo di adesivi reattivi come F.50 POLICOL o F.50 POLICOL ECO. Lo speciale tessuto posto sul retro di F.72 BASE DRY 3 conferisce un'ottima adesione meccanica tra membrana, adesivo e sottofondo.
3. Stendere la membrana sull'adesivo ancora fresco, con la parte rossa rivolta verso l'alto, assicurandosi di impregnare completamente il feltro bianco posto sul retro. Durante la stesura dei rotoli è consigliabile lasciare uno spazio tra i teli di 3-5 mm.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

APPLICAZIONE



APPLICAZIONE

4. Durante la posa di F.72 BASE DRY 3 è importante pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo mediante l'utilizzo di opportuno rullo. Qualora fosse necessario, prevedere l'utilizzo di pesi sulle estremità del rotolo fino a quando l'adesivo è ancora fresco.
5. Dopo la posa di F.72 BASE DRY 3, in caso di traffico frequente, si consiglia di proteggere la superficie della membrana mediante l'impiego di pannellature di legno.

FUNZIONE DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA E IMPERMEABILIZZANTE

Prima di procedere alla posa della membrana impermeabilizzante F.72 BASE DRY 3, verificare e/o effettuare le necessarie pendenze sui sottofondi per garantire il corretto deflusso delle acque.

1. Eseguire uno scasso perimetrale con un'altezza di 10 cm circa al fine di poter risvoltare lo strato impermeabile sotto l'intonaco esistente. Prevedere un'eventuale regolarizzazione della superficie mediante l'utilizzo di F.63 RASA RAPIDO per permettere l'installazione successiva corretta di F.25 BAND.
2. Srotolare e tagliare la membrana a misura in base alla geometria dell'ambiente e all'eventuale presenza di muri perimetrali, cordoli, pilastri, scarichi ecc. Il taglio della membrana può essere effettuato mediante semplici attrezzi quali forbici o cutter.
3. Stendere l'adesivo sul sottofondo utilizzando un'adeguata spatola dentata (es. F.91/2 6 mm). Utilizzare adesivi CERCOL ad adesione migliorata di classe C2 secondo EN 12004 (come F.55 CERMONO RAPIDO, F.55 CERFIX, F.55 CERMONO PLUS, F.55 CERMONO PLUS T). In caso di posa della membrana su supporti in legno, metallo o pavimentazioni resilienti, si consiglia l'utilizzo di adesivi reattivi come F.50 POLICOL o F.50 POLICOL ECO. Lo speciale tessuto posto sul retro di F.72 BASE DRY 3 conferisce un'ottima adesione meccanica tra membrana, adesivo e sottofondo.
4. Stendere la membrana sull'adesivo ancora fresco, con la parte rossa rivolta verso l'alto, assicurandosi di impregnare completamente il feltro bianco posto sul retro. Durante la stesura dei rotoli è consigliabile lasciare uno spazio tra i teli di 3-5 mm.
5. Durante la posa di F.72 BASE DRY 3 è importante pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo mediante l'utilizzo di opportuno rullo. Qualora fosse necessario, prevedere l'utilizzo di pesi sulle estremità del rotolo fino a quando l'adesivo è ancora fresco.
6. Impermeabilizzare tutte le giunzioni tra i vari teli, tutti gli angoli e gli spigoli tra membrana e pareti perimetrali mediante applicazione di F.25 BAND incollato con F.72 BASE DRY ADHESIVE (applicato con spatola dente 3 mm). I sormonti tra i vari pezzi di F.25 BAND dovranno essere di almeno 5 cm al fine di garantire la continuità dello strato impermeabile. In corrispondenza degli angoli e degli spigoli è possibile utilizzare F.25 BAND 90° e F.25 BAND 270° da 90° e 270°. Successivamente regolarizzare lo scasso perimetrale con F.63 RASA RAPIDO.
7. Dopo la posa di F.72 BASE DRY 3, in caso di traffico frequente, si consiglia di proteggere la superficie della membrana mediante l'impiego di pannellature di legno.

N.B.: Nel caso in cui sia presente un risvolto perimetrale di guaina bituminosa, è necessario applicare F.25 BAND ADESIVA sulla guaina in corrispondenza dei giunti perimetrali prima della stesura di F.72 BASE DRY 3. Successivamente alla posa di F.72 BASE DRY 3 si potrà applicare F.25 BAND.

Dopo l'applicazione di F.72 BASE DRY 3 eseguire la posa del pavimento ceramico o materiale lapideo. Posare la pavimentazione con un adesivo idoneo della gamma CERCOL di classe C2 da scegliersi in base al tipo e formato della piastrella ceramica o materiale lapideo, della destinazione d'uso e delle tempistiche necessarie per la messa in esercizio. Utilizzare la tecnica della doppia spalmatura in modo da assicurare la corretta bagnatura del verso delle piastrelle. Applicare un primo strato di adesivo per riempire le cavità della membrana utilizzando la parte liscia della spatola e successivamente un secondo strato con una spatola dentata di spessore adeguato al formato della piastrella.

Effettuare quindi la stuccatura della pavimentazione mediante l'utilizzo di stuccature cementizie come F.15 SETASTUC, F.15 UNISTUC o F.15 EDILSTUC (in quest'ultimo caso miscelare con F.15/I FUGOLAT). In alternativa utilizzate stuccature epossidiche della gamma F.40 CERPOXY.

CONFEZIONI

Rotoli da 30 m x 1 m.

CONSERVAZIONE

Illimitata in locali asciutti.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

F.72 BASE DRY 3 è un articolo e riferendoci alle vigenti normative europee (Reg. 1906/2007/CE - REACH) non necessita la preparazione della scheda dati di sicurezza. Durante l'utilizzo si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di attenersi alle prescrizioni di sicurezza previste nel luogo di lavoro. PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI

Materiale	Parte inferiore: Polipropilene, bianco Parte centrale: Polipropilene, rosso Parte superiore: Rete di polipropilene
Spessore totale	Circa 3 mm
Peso	0,600 kg/m ²
Temperatura di installazione	Da +5°C a +40°C
Temperatura di esercizio	Da -10°C a +60°C
Temperatura di stoccaggio	max. 45°C
Temperatura di distorsione	160°C
Resistenza al vapore acqueo	Equivalente a uno strato d'aria di 160 m
Volume vuoto d'aria	1,6 litri/m ²
Volume di riempimento tasselli	1,2 litri/m ²

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurenti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.cercol.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto CERCOL. La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.cercol.com. Qualsiasi alterazione del testo o delle condizioni presenti in questa scheda tecnica o da essa derivanti esclude la responsabilità di CERCOL.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di sistema desolidarizzante, antifrittura, impermeabilizzante a 3 strati (tipo F.72 BASE DRY 3 di CERCOL S.p.A.). Il sistema indicato deve essere in grado di gestire le fessurazioni presenti (o che si formeranno) sui sottofondi nuovi o esistenti, impermeabilizzarli, controllare l'eventuale umidità residua presente tramite i canali d'aria presenti sul retro, fornire un effetto semitrasparente per facilitare la sua installazione all'applicatore ed avere un aggancio meccanico all'interno della bugnatura in grado di far aderire saldamente l'adesivo alla stessa. L'applicazione della membrana sul supporto dovrà essere effettuata previa accurata pulizia e preparazione dello stesso e potrà essere realizzata direttamente mediante l'utilizzo di un adesivo cementizio di classe minima C2 secondo norma 12004 (tipo F.55 CERFIX di CERCOL S.p.A.), nel caso di supporti quali metalli, legno o pavimentazioni resilienti, la posa del sistema dovrà essere effettuata tramite un adesivo reattivo di classe R2 (tipo F.50 POLICOL ECO di CERCOL S.p.A.). Nel caso di applicazione in esterno (come sistema impermeabilizzante), prevedersi l'impiego di specifici accessori/componenti del sistema atti a garantire la continuità del sistema impermeabile da realizzarsi (bandella F.25 BAND, adesivo F.72 BASE DRY ADHESIVE, bandelle per angoli, F.25 BAND ADESIVA, ed ulteriori). Il sistema desolidarizzante, antifrittura ed impermeabile dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Materiale	Parte inferiore: Polipropilene, bianco Parte centrale: Polipropilene, rosso Parte superiore: Rete di polipropilene
Spessore totale	Circa 3 mm
Peso	0,600 kg/m ²
Temperatura di installazione	Da +5°C a +40°C
Temperatura di esercizio	Da -10°C a +60°C
Temperatura di stoccaggio	max. 45°C
Temperatura di distorsione	160°C
Resistenza al vapore acqueo	Equivalente a uno strato d'aria di 160 m
Volume vuoto d'aria	1,6 litri/m ²
Volume di riempimento tasselli	1,2 litri/m ²

La presente scheda tecnica si basa sulle conoscenze acquisite grazie alla nostra esperienza.

Ci riserviamo il diritto di modificare i dati in essa contenuti in conseguenza di miglioramenti e progressi tecnici. Considerando i diversi materiali e le diverse tecniche di lavorazione, non sottoponibili al nostro diretto controllo, non possiamo assumere alcuna responsabilità per l'uso di queste indicazioni.

Consigliamo pertanto di eseguire sufficienti prove in proprio e consultare il nostro servizio di Assistenza Tecnica.

www.cercol.com

CERCOL S.p.A.

41049 Sassuolo (MO), ITALY . Via Valle d'Aosta, 48
Tel. +39 0536 801007 . Fax +39 0536 804860 .
Fax Uff. tecnici e commerciali +39 0536 808830
www.cercol.com . info@cercol.it

H Cercol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia

